



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E
SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Lina Schwarz, 6 21051 ARCISATE (VA)
Tel. 0332 470122 – fax 0332 471854
codice ministeriale: vaic81800e – codice fiscale: 80018000127
sito internet: www.ics-arcisate.edu.it
email: vaic81800e@istruzione.it
email posta certificata: vaic81800e@pec.istruzione.it

Misure di contrasto e il contenimento alla diffusione del virus SARS-CoV-2 in
ambito scolastico

Avvio anno scolastico 2022/2023

1. Premessa

Il presente documento ha lo scopo di riassumere le azioni che l'Istituto intraprende a partire dal 1 Settembre 2022 dall'avvio dell'Anno Scolastico 2022/2023 per il contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19.

Sulla scorta del quadro sanitario attuale e con l'obiettivo di mitigare e contenere la circolazione virale a scuola, il documento, in combinato disposto con le indicazioni riportate nel capitolo successivo, fornisce elementi concernenti le misure standard di prevenzione da garantire per l'inizio dell'anno scolastico e possibili ulteriori interventi da attivare al bisogno e modulare in base alla valutazione del rischio e al possibile cambiamento del quadro epidemiologico. Il motto adottato, sinteticamente esplicativo, è *“prepararsi ed essere pronti”*.

2. Riferimenti normativi

Il presente Documento è basato sul combinato disposto delle seguenti fonti:

1. Circolare del Ministero dell'Istruzione del 19 Agosto 2022;
2. *“Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022-2023)* diffuse dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), aggiornate al 5 agosto 2022;
3. *“Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l'a.s. 2022-2023”* diffuse dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), aggiornate all'11 agosto 2022;
4. DPCM 26 luglio 2022 con cui sono state emanate *“Linee guida sulle specifiche tecniche in merito all'adozione di dispositivi mobili di purificazione e impianti fissi di aerazione e agli*

standard minimi di qualità dell'aria negli ambienti scolastici e in quelli confinati degli stessi edifici”.

3. Indicazioni operative

Le indicazioni previste dall'ISS e riprese integralmente dalla Circolare Ministeriale, prevedono due livelli di “azione”. Il livello 1, con annesse misure riportate in tabella 1, prevede misure non farmacologiche generali di prevenzione di base; il livello 2, con annesse misure riportate in tabella 2, prevede invece ulteriori misure che possono essere *progressivamente* implementate sulla base di eventuali esigenze di sanità pubblica di contenimento della circolazione virale su indicazione delle autorità sanitarie. Le misure per le scuole dell'infanzia sono specifiche (perché tengono conto dell'età dei bambini) e a loro volta suddivise anch'esse in due tabelle.

L'Istituto si è adoperato per garantire le misure di base ed è pronto ad attivare le ulteriori misure, ove sia necessario e indicato dalle autorità sanitarie.

Si riportano per completezza e a scopo informativo per il personale, l'utenza e terzi soggetti (es. genitori, appaltatori, etc.) le tabelle.

Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado – Livello 1 – Tabella 1

Intervento	Razionale	Indicazioni
<p>Permanenza a scuola non consentito in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa - e/o - temperatura corporea superiore a - 37.5°C e/o - test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo 	<p>Le infezioni respiratorie sono comuni in età scolare, soprattutto durante i mesi invernali. La sintomatologia può essere causata da diversi agenti eziologici, ma nella maggior parte dei casi si tratta di infezioni di grado lieve. Limitare l'accesso nel setting scolastico ai soggetti sintomatici riduce il rischio di trasmissione durante la fase infettiva.</p>	<p>Gli studenti con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che <u>non</u> presentano febbre, frequentano in presenza, prevedendo l'utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2 fino a risoluzione dei sintomi, igiene delle mani, etichetta respiratoria.</p> <p>Si ricorda che, soprattutto nei bambini, la sola rinorrea (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo in sé di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre.</p>
<p>Si raccomanda alle famiglie di non condurre gli alunni a scuola in presenza delle condizioni sopra descritte.</p>		
<p>Igiene delle mani ed etichetta respiratoria.</p>	<p>Mantenere e promuovere le norme di prevenzione delle infezioni acquisite nei precedenti anni scolastici.</p>	<p>/</p>
<p>Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale scolastico a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19; - alunni a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19. 	<p>Prescritto per garantire la protezione dei soggetti a rischio di sviluppare forme severe di malattia.</p>	<p>I lavoratori che hanno l'esigenza o la volontà di proteggersi con un DPI dovrebbero usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo FFP2.</p> <p>L'uso di un dispositivo di protezione delle vie respiratorie per i lavoratori della pubblica amministrazione è attualmente previsto dalla Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2022 del 29 aprile 2022, recante in oggetto "indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie".</p>

<p>Ricambio d'aria frequente Qualità dell'aria</p>	<p>Ridurre la trasmissione del virus e migliorare la qualità dell'aria.</p>	<p>Deve essere sempre garantito un frequente ricambio d'aria (<i>su necessità e comunque almeno 1 volta/ora aprendo completamente per almeno 5/10 minuti porta e finestre</i>)</p>
<p>Sanificazione ordinaria (periodica)</p>	<p>Ridurre la trasmissione del virus.</p>	<p>La sanificazione può essere effettuata secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 – “Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021”</p> <p>Le attività di sanificazioni avverranno come ormai è consuetudine nelle modalità e con i prodotti già in uso nei precedenti anni scolastici. Le attività verranno registrate come è consuetudine.</p>
<p>Sanificazione straordinaria, da intendersi come intervento tempestivo, in presenza di uno o più casi confermati</p>	<p>Ridurre la trasmissione del virus.</p>	<p>La sanificazione può essere effettuata secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 – “Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021”</p>
<p>Strumenti per la gestione di casi COVID19 sospetti in ambito scolastico, sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute.</p>	<p>Ridurre la trasmissione del virus.</p>	<p>Il personale scolastico o l'alunno che presenti sintomi indicativi di infezione da SARS-CoV-2 viene ospitato nella stanza dedicata o area di isolamento, appositamente predisposta e, nel caso di alunni minorenni, devono essere avvisati i genitori. Il soggetto interessato raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS, opportunamente informato.</p>

Strumenti per la gestione dei casi COVID-19 confermati, sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute.	Ridurre la trasmissione del virus.	Necessario verificare se in comunità al momento dell'inizio della scuola sarà previsto isolamento dei casi confermati Per il rientro a scuola è necessario l'esito negativo del test al termine dell'isolamento previsto
Strumenti per la gestione dei contatti di caso, sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute.	Ridurre la trasmissione del virus.	Necessario verificare se in comunità al momento dell'inizio della scuola sarà prevista quarantena dei contatti in comunità o secondo altre disposizioni

In estrema sintesi e senza pretesa di completezza, misure di prevenzione di base per la ripresa scolastica sono:

- permanenza a scuola consentita solo in assenza di sintomi febbrili e solo in assenza di test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo;
- igiene delle mani ed "etichetta respiratoria" (con quest'ultimo termine si intendono in letteratura i corretti comportamenti da mettere in atto per tenere sotto controllo il rischio di trasmissione di microrganismi da persona a persona, quali ad esempio proteggere la bocca e il naso durante starnuti o colpi di tosse utilizzando fazzoletti di carta, ecc.);
- utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per personale scolastico e alunni che sono a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19;
- sanificazione ordinaria (periodica) e straordinaria in presenza di uno o più casi confermati, secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021";
- strumenti per gestione casi sospetti/confermati e contatti;
- ricambi d'aria frequenti.

Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado – Livello 2 – Tabella 2

Intervento	Razionale	Indicazioni
Distanziamento di almeno un metro, sia per studenti che per personale scolastico (ove le condizioni logistiche e strutturali lo consentano).	Ridurre la possibilità di contagio nel caso ci fosse un caso asintomatico.	Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale (sia nella popolazione scolastica che nella popolazione generale).
Precauzioni nei momenti a rischio di aggregazione	Garantire, negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, la presenza di percorsi che garantiscano il distanziamento di almeno un metro, limitando gli assembramenti. Laddove possibile, privilegiare le attività all'aperto.	/
Sanificazione periodica (settimanale) di tutti gli ambienti, predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.	Ridurre la trasmissione del virus.	/
Gestione di attività extracurricolari, laboratori, garantendo l'attuazione di misure di prevenzione quali distanziamento fisico, utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2, igiene delle mani, ecc... I viaggi di istruzione e le uscite didattiche sono sospese.	Ridurre la trasmissione del virus.	/
Utilizzo di mascherine chirurgiche, o di dispositivi di protezione respiratoria di tipo FFP2, in posizione statica e/o dinamica (per gli studenti e per chiunque acceda o permanga nei locali scolastici, da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica).	Ridurre la trasmissione del virus.	Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale (sia nella popolazione scolastica che nella popolazione generale).
Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per tutto il personale scolastico (da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica).	Ridurre la trasmissione del virus. Protezione dei soggetti a rischio di sviluppare forme severe di malattia.	Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale (sia nella popolazione scolastica che nella popolazione generale). Normativa vigente al momento della pubblicazione di questo documento.

		<p>L'obbligo per il personale scolastico di indossare un dispositivo di protezione respiratoria decadrà con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022 come da art. 9 del d.l. 24 marzo 2022, n. 24 , convertito, con modificazioni, dalla L. 19 maggio 2022, n. 52.</p> <p>L'uso di un dispositivo di protezione delle vie respiratorie per i lavoratori della pubblica amministrazione è attualmente previsto dalla Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2022 del 29 aprile 2022, recante in oggetto "indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie".</p>
La concessione delle palestre e di altri locali scolastici a soggetti terzi è consentita solo se, tramite accordi scritti, siano regolati gli obblighi di pulizia approfondita e sanificazione, da non porre in carico al personale della scuola e da condurre obbligatoriamente a conclusione delle attività nel giorno di utilizzo.		
Somministrazione dei pasti nei locali delle mense scolastiche con turnazione.	Limitare gli assembramenti.	
Consumo delle merende al banco.	Limitare gli assembramenti.	

Le possibili ulteriori misure di prevenzione, da attivare, ove occorra, su disposizioni delle autorità sanitarie, in relazione a cambiamenti del quadro epidemiologico, quali:

- distanziamento di almeno 1 metro (ove le condizioni logistiche e strutturali lo consentano);
- precauzioni nei momenti a rischio di aggregazione;
- aumento frequenza sanificazione periodica;
- gestione di attività extracurricolari e laboratori, garantendo l'attuazione di misure di prevenzione quali distanziamento fisico, mascherine chirurgiche/FFP2, igiene delle mani, ecc.;
- mascherine chirurgiche, o FFP2, in posizione statica e/o dinamica (da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica);

- concessione palestre/locali a terzi con obbligo di sanificazione;
- somministrazione dei pasti nelle mense con turnazione;
- consumo delle merende al banco.

4. Indicazioni strategiche per la scuola dell'infanzia

In relazione al quadro epidemiologico ed alle evidenze progressivamente disponibili, per le scuole dell'infanzia trovano conferma la necessità di garantire la continuità scolastica in presenza e quella di prevedere il minimo impatto delle misure di mitigazione sulle attività scolastiche.

Le *Indicazioni* richiamano le peculiarità didattiche ed educative di questi percorsi educativi e scolastici che non rendono possibile l'applicazione di alcune misure di prevenzione, sia di tipo non farmacologico (es. distanziamento fisico e utilizzo delle mascherine), che farmacologico (la vaccinazione anti COVID-19 è autorizzata per i bambini a partire dai 5 anni di età). Fatta eccezione per le richiamate misure, non applicabili, trovano conferma le misure di prevenzione di base per la ripresa scolastica valide per tutti i gradi di istruzione.

Scuole dell'Infanzia – Livello 1 – Tabella 1

Intervento	Razionale	Indicazioni
<p>Permanenza a scuola non consentito in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa - e/o - temperatura corporea superiore a - 37.5°C e/o - test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo 	<p>Le infezioni respiratorie sono comuni in età scolare, soprattutto durante i mesi invernali. La sintomatologia può essere causata da diversi agenti eziologici, ma nella maggior parte dei casi si tratta di infezioni di grado lieve. Limitare l'accesso nel setting scolastico ai soggetti sintomatici riduce il rischio di trasmissione durante la fase infettiva.</p>	<p>I bambini con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre, frequentano in presenza, prevedendo igiene delle mani ed etichetta respiratoria (igiene respiratoria).</p> <p>Si ricorda che, soprattutto nei bambini, la sola rinorrea (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo in sé di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre.</p>
<p>Si raccomanda alle famiglie di non condurre gli alunni a scuola in presenza delle condizioni sopra descritte.</p>		

Igiene delle mani ed etichetta respiratoria.	Mantenere e promuovere le norme di prevenzione delle infezioni acquisite nei precedenti anni scolastici.	/
<p>Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale scolastico a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19 	Prescritto per garantire la protezione dei soggetti a rischio di sviluppare forme severe di malattia.	<p>I lavoratori che hanno l'esigenza o la volontà di proteggersi con un DPI dovrebbero usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo FFP2.</p> <p>Normativa vigente al momento della pubblicazione di questo documento.</p> <p>L'obbligo per il personale scolastico di indossare un dispositivo di protezione respiratoria decadrà con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022 come da art. 9 del d.l. 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 maggio 2022, n. 52.</p> <p>L'uso di un dispositivo di protezione delle vie respiratorie per i lavoratori della pubblica amministrazione è attualmente previsto dalla Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2022 del 29 aprile 2022, recante in oggetto "indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie".</p>
<p>Ricambio d'aria frequente.</p> <p>Qualità dell'aria.</p>	Ridurre la trasmissione del virus e migliorare la qualità dell'aria.	Deve essere sempre garantito un frequente ricambio d'aria (<i>su necessità e comunque almeno 1 volta/ora aprendo completamente per almeno 5/10 minuti porta e finestre</i>).
<p>Sanificazione ordinaria (periodica) di ambienti, superfici, arredi, oggetti d'uso (fasciatoi, seggioloni, lettini, ecc.) e giochi (i giochi che vengono messi in bocca dai bambini, dopo la sanificazione vengono lavati e lasciati ad asciugare).</p>	Ridurre la trasmissione del virus.	<p>La sanificazione può essere effettuata secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 – "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021".</p> <p>Le attività di sanificazioni avverranno come ormai è consuetudine nelle modalità e con i prodotti già in uso nei</p>

		<p>precedenti anni scolastici.</p> <p>Le attività verranno registrate come è consuetudine.</p>
Sanificazione straordinaria, da intendersi come intervento tempestivo, in presenza di uno o più casi confermati	Ridurre la trasmissione del virus.	<p>La sanificazione può essere effettuata secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 – “Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021.</p>
Strumenti per la gestione di casi COVID19 sospetti in ambito scolastico, sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute.	Ridurre la trasmissione del virus.	<p>Il personale scolastico o l’alunno che presenti sintomi indicativi di infezione da SARS-CoV-2 viene ospitato nella stanza dedicata o area di isolamento, appositamente predisposta e, nel caso di alunni minorenni, devono essere avvisati i genitori. Il soggetto interessato raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS, opportunamente informato.</p>
Strumenti per la gestione dei casi COVID-19 confermati, sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute.	Ridurre la trasmissione del virus.	<p>Necessario verificare se in comunità al momento dell’inizio della scuola sarà previsto isolamento dei casi confermati.</p> <p>Per il rientro a scuola è necessario l’esito negativo del test al termine dell’isolamento previsto.</p>
Strumenti per la gestione dei contatti di caso, sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute.	Ridurre la trasmissione del virus.	<p>Necessario verificare se in comunità al momento dell’inizio della scuola sarà prevista quarantena dei contatti in comunità o secondo altre disposizioni.</p>

Scuole dell'Infanzia – Livello 2 – Tabella 2

Intervento	Razionale	Indicazioni
Distanziamento di almeno un metro tra adulti.	Ridurre la trasmissione del virus.	Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale.
Le attività educative si svolgono prevedendo gruppi stabili di bambini, compatibilmente con gli spazi disponibili e le potenzialità organizzative.	Ridurre la trasmissione del virus.	Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale.
L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini è controllato in modo tale da evitare affollamenti e l'intersezione tra gruppi diversi.	Ridurre la trasmissione del virus.	/
Evitare l'uso promiscuo di giocattoli, tra bambini appartenenti a gruppi diversi, con particolare attenzione a quelli che possono essere portati alla bocca e condivisi tra i bambini stessi. Non è consentito portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa.	Ridurre la trasmissione del virus.	/
Accoglienza e ricongiungimento: ove possibile, organizzare la zona di accoglienza all'esterno; qualora in ambiente chiuso, si provvede con particolare attenzione alla pulizia approfondita e all'aerazione frequente e adeguata dello spazio. L'accesso alla struttura può avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo adulto.	Ridurre la trasmissione del virus.	/
Sanificazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato. In particolare, le superfici toccate più	Ridurre la trasmissione del virus.	/

frequentemente andranno disinfettate almeno una volta al giorno.		
Uscite ed attività educative esterne sono sospese.	Ridurre la trasmissione del virus.	
Utilizzo di mascherine chirurgiche, o di dispositivi di protezione respiratoria di tipo FFP2 (in posizione statica e/o dinamica per chiunque acceda o permanga nei locali scolastici, da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica, fatta eccezione per i bambini.	Ridurre la trasmissione del virus.	Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale (sia nella popolazione scolastica che nella popolazione generale).
Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per tutto il personale scolastico (da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica).	Ridurre la trasmissione del virus. Protezione dei soggetti a rischio di sviluppare forme severe di malattia.	Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale. Normativa vigente al momento della pubblicazione di questo documento. L'obbligo per il personale scolastico di indossare un dispositivo di protezione respiratoria decadrà con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022 come da art. 9 del d.l. 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 maggio 2022, n. 52. L'uso di un dispositivo di protezione delle vie respiratorie per i lavoratori della pubblica amministrazione è attualmente previsto dalla Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2022 del 29 aprile 2022, recante in oggetto "indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie".
Somministrazione dei pasti nei locali delle mense scolastiche limitando il più possibile la promiscuità tra bambini di gruppi diversi.	Limitare gli assembramenti per evitare occasioni di contatto tra bambini di gruppi diversi.	
Consumo delle merende al banco	Limitare gli assembramenti	

In ipotesi di recrudescenza della circolazione virale della SARS-CoV-2, da attivare, ove occorra, su disposizione delle autorità sanitarie, saranno possibili ulteriori misure di prevenzione, quali:

- attività educative da svolgersi - compatibilmente con gli spazi disponibili e le potenzialità organizzative - prevedendo gruppi stabili di bambini;
- divieto di portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa, evitando l'uso promiscuo di giocattoli tra bambini appartenenti a gruppi diversi;
- accoglienza e ricongiungimento, ove possibile, organizzati all'esterno e, qualora si svolgano in ambiente chiuso, provvedendo alla pulizia approfondita e all'aerazione frequente e adeguata dello spazio. Accesso alla struttura con accompagnamento da parte di un solo adulto;
- somministrazione dei pasti nei locali delle mense scolastiche, limitando il più possibile la promiscuità tra bambini di gruppi diversi;
- consumo delle merende nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini.

5. Conclusioni

Il susseguirsi in questi anni di interventi legislativi, miranti ad adeguare le condizioni di svolgimento del servizio scolastico in relazione all'evoluzione dell'emergenza sanitaria, può avere determinato incertezze interpretative.

L'evoluzione della situazione epidemiologica ha determinato la cessazione dello stato di emergenza e, successivamente, il progressivo venir meno della legislazione di contenimento del contagio da Covid-19, anche in ambito scolastico.

In particolare, lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, da ultimo prorogato fino al 31 marzo 2022, non è stato ulteriormente prorogato ed è, pertanto, cessato in tale data.

Inoltre le misure specifiche per la scuola previste al fine di assicurare lo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche e quindi:

- adozione di un protocollo anti-contagio con annesso aggiornamento della valutazione dei rischi;
- obbligo vaccinale con termine al 15 Giugno 2022,
- misure per il tracciamento dei contatti stretti di caso e relative misure di prevenzione

cessano la loro validità e quindi la loro applicazione al 31/08/2022.

Infine si richiede al personale scolastico a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19 e ai genitori degli alunni a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19 di informare tempestivamente la segreteria in modo da poter garantire le misure di protezione necessarie.

Il Dirigente Scolastico
prof. Walter Fiorentino

(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)